



Loreggiani

24 maggio 2020 – Ascensione del Signore

La Parola

Lecture: Atti 1,1-11; Salmo 46; Efesini 1,17-23; Matteo 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Avvenire del 21 maggio 2020

I discepoli sono tornati in Galilea, su quel monte che conoscevano bene. Quando lo videro, si prostrarono. Gesù lascia la terra con un bilancio deficitario: gli sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto. E ci sono tutti all'appuntamento sull'ultima montagna. Questa è la sola garanzia di cui Gesù ha bisogno. Ora può tornare al Padre, rassicurato di essere amato, anche se non del tutto capito. Adesso sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. Essi però dubitarono... Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in persone che dubitano ancora. Non rimane ancora un po', per spiegarle meglio, per chiarire i punti oscuri. Ma affida il suo messaggio a gente che dubita ancora. Non esiste fede vera senza dubbi. I dubbi sono come i poveri, li avremo sempre con noi. Ma

se li interroghi con coraggio, da apparenti nemici diverranno dei difensori della fede, la proteggeranno dall'assalto delle risposte superficiali e delle frasi fatte. Gesù affida il mondo sognato alla fragilità degli Undici, e non all'intelligenza di primi della classe; affida la verità ai dubitanti, chiama i claudicanti ad andare fino agli estremi della terra, ha fede in noi che non abbiamo fede



salda in lui. A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra... Andate dunque. Quel "dunque" è bellissimo: dunque il mio potere è vostro; dunque ogni cosa mia e anche vostra: dunque sono io quello che vive in voi e vi incalza. Dunque, andate. Fate discepoli tutti i popoli... Con quale scopo? Arruolare devoti, rinforzare le fila? No, ma per un contagio, un'epidemia di vita e di nascite. E poi le ultime parole, il testamento: lo sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Con voi, sempre, mai soli. Cosa sia l'Ascensione lo capiamo da queste parole. Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo, ma si è fatto più vicino di prima. Se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro. Non è andato al di là delle nubi, ma al di là delle forme. È asceso nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme verso l'alto come forza ascensionale verso più luminosa vita: «Il Risorto avvolge misteriosamente le creature e le orienta a un destino di pienezza. Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che egli contemplò ammirato con i suoi occhi umani, ora sono pieni della sua presenza luminosa» (Laudato si', 100). Chi sa sentire e godere questo mistero, cammina sulla terra come dentro un tabernacolo, dentro un battesimo infinito.

Le nostre comunità

Riprendono le celebrazioni in Chiesa

C'è gioia nel riprendere le celebrazioni nella nostra chiesa parrocchiale. Esprimiamo la nostra gratitudine al Signore che ci convoca alla sua mensa e ci offre la possibilità – pur tra tante cautele – di incontrarci di nuovo con Lui e tra di noi come popolo di Dio. Torneremo a gustare le parole, i gesti e i segni che ci vengono affidati in modo rinnovato, nello stupore per la grandezza del dono che il Signore ci fa, soprattutto dopo la lunga impossibilità di ritrovarci insieme. Dovremmo imparare **attenzioni, gesti, modi di disporci e di partecipare alla liturgia**, ai quali forse non eravamo preparati. Li vivremo anche come **segno di quanto ci sia caro il ritrovarci in assemblea di fede**, tanto da accettare per esso disagi e limitazioni... Un Grazie a tutti voi per la bella testimonianza data in questo periodo.

Gli orari delle Sante Messe

- Le messe feriali alle ore 8.00.
- Le messe festive:
 - sabato alle ore 19.00 (trasmessa anche in **streaming su YouTube**)
 - domenica ore 7.30, 9.30, 11.00, 18.30

Recita del Rosario nel mese di maggio

Maggio, è il mese nel quale esprimiamo con particolare intensità la nostra devozione alla Vergine Maria. Come parrocchie, proponiamo il Santo Rosario in diretta streaming ogni mercoledì di questo mese alle 20.30: l'ultimo appuntamento, **mercoledì 27 maggio, presso il capitello di Via Gradenigo a Loreggiola.**

Si conclude il catechismo!

Il catechismo in questo periodo è stato fatto attraverso collegamento internet. Lo concluderemo in questa settimana. Grazie ai catechisti/e per il loro impegno e la loro costanza

Prossimi appuntamenti

Giovedì 28 maggio alle 20.00 - Azione Cattolica Giovanissimi

Cena in videoconferenza con i giovanissimi per concludere l'anno.

Non fermarti al foglietto...

Siamo presenti anche sul web e sui social!

Resta sempre in contatto con il nuovo canale Telegram

Si possono ricevere in modo rapido e semplice nel proprio cellulare gli ultimi avvisi, gli appuntamenti in evidenza, informazioni sui defunti ed il foglietto settimanale. Scarica l'app Telegram (è simile a Whatsapp) e cerca il canale Parrocchia Loreggia Loreggiola (<https://t.me/ploreggialoreggiola>).

Continua la trasmissione in diretta streaming della Santa Messa

Per chi non avesse modo di venire in chiesa per la Santa Messa in queste prime domeniche, è possibile collegarsi per la diretta streaming per la **prefestiva al sabato, alle 19.00 tramite il nostro canale YouTube.**

Intenzioni di preghiera per vivi e defunti

Sante Messe dal 24 maggio al 31 maggio 2020

Domenica 24 maggio – 3a domenica di Pasqua

- **7.30** - Rigon Domenico, Rino e Vincenzo, Didonè Stella Maria
- **9.30** – Fam. Ghegin Guido, Stocco Piergiorgio, Giovanni e fam. Piccolo, Milani Angelo e Veronica, Squizzato Giovanni e Ida, Berti don Antonio e don Dino
- **11.00** - Torresin Giovanni, Luciano, Roberta, Perusin Maria, Bailo Gianni e famiglia, Mason Silvano, Gregorio e Giulia.
- **18.30** - Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e famiglia

Lunedì 25 maggio

8.00 - Dante e Ardemia; Cavallin Tarcisio e Adelia

Martedì 26 maggio

8.00 - Secondo le intenzioni dell'offerente

Mercoledì 27 maggio

8.00 - Secondo le intenzioni dell'offerente

Giovedì 28 maggio

8.00 - Secondo le intenzioni dell'offerente

Venerdì 29 maggio

8.00 - Secondo le intenzioni dell'offerente

Sabato 30 maggio

- **8.00** - Secondo le intenzioni dell'offerente
- **19.00** - Milani Dino, Irma e Paola, Camporese Annalisa, Cosma Roberto, Scoizzato Cirillo (anniversario)

Domenica 31 maggio – Solennità di Pentecoste

- **7.30** -
- **9.30** - Bailo Italo e famiglia, Frasson Silvana
- **11.00** - Bailo Gianni e famiglia
- **18.30** - Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e famiglia

Buona Domenica!

Seguici su parrocchialoreggialoreggiola.it

